DDL Appalti. I sindacati: â??ripristinare lâ??obbligo di inserimento delle clausole sociali nei bandiâ?•

Descrizione

default watermark

default watermark

default watermark

DDL Appalti. I sindacati: â??ripristinare lâ??obbligo di inserimento delle clausole sociali nei bandiâ?•

In seguito allâ??approvazione in Senato del testo di Legge Delega sugli Appalti, FP CGIL, CISL FP e UIL FPL denunciano lâ??eliminazione dellâ??obbligo di inserimento della clausola sociale negli appalti prevista nel codice degli appalti.

Lâ??eliminazione dellâ??obbligatorietÃ si lascia alla volontÃ delle stazioni appaltanti che potranno decidere di inserire o non inserire questo importante strumento di tutela occupazionale del personale impiegato negli appalti. Per le scriventi Organizzazioni Sindacali Ã¨ assolutamente necessario prevederne il ripristino obbligatorio nel testo attualmente allâ??esame della Camera dei deputati.

La nuova previsione, se confermata, inficia la giusta tutela dei livelli occupazionali con evidenti e drammatiche ricadute per moltissime lavoratrici e lavoratori che lavorano nei servizi negli appalti che ad ogni successione di datore di lavoro potranno perdere irrimediabilmente la propria occupazione.

default watermark

La politica, in nome della semplificazione, riduce ulteriormente diritti e tutele a danno delle lavoratrici e dei lavoratori degli appalti che proprio per la natura dei servizi in cui operano vivono giÃ una constante precarietÃ , la quale senza il ripristino dellâ??obbligo della clausola sociale si trasformerÃ in una sicura e certa disoccupazione.

Le funzioni pubbliche di CGIL, CISL e UIL unitariamente chiedono al Parlamento e al Governo di confermare e non cancellare lâ??obbligo di inserimento della clausola sociale negli appalti labour intensive.

La nostra richiesta Ã¨ che la Camera dimostri la giusta sensibilitÃ verso le lavoratrici e i lavoratori e ripristini lâ??obbligo dellâ??inserimento delle clausole sociali nei bandi di gara da parte dei committenti, a tutela della continuitÃ , delle retribuzioni e dei livelli occupazionali di centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori occupati in servizi essenziali per il settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Categoria

1. Comunicazioni Generali

Data di creazione
14/04/2022
Autore
mef